

Figli cari, voi siete ansiosi di sapere quando, quando si adempiranno le promesse del Signore

Messaggio del 15.03.1995

”Figli cari, voi siete ansiosi di sapere quando, quando si adempiranno le promesse del Signore... quando giungerà la tranquillità in tutti i cuori...quando raggiungerete la salute eterna...quando la luce trionferà sulle tenebre, e tutti i cuori risponderanno all’abbraccio dell’Amore Divino!?”

IO vorrei rispondere ad ogni vostra domanda e fugare ogni vostra incertezza... ma prima voglio vedervi rispondere all’odio, con l’amore...voglio vedervi condividere le sofferenze e le privazioni della gente più sfortunata di voi! Solo quando vi vedrò capaci di sfiorare la miseria, senza che venga intaccato il vostro sorriso...solo quando camminerete tra coloro che Mi rinnegano, senza abbassare la testa, portando trionfalmente sul vostro petto, il Mio crocifisso...solo quando capirete che anche i sogni diventano facilmente realtà, quando ci si affida totalmente a Dio... allora IO costruirò dentro di voi la Verità... fino a che, dal vostro cuore, si rivelerà ai vostri occhi e alla vostra mente.

Aperte le braccia alle nuove generazioni, figli cari... nutritevi di alti ideali... impegnatevi con i doni Celesti... demandate a loro di costruire la pace... ma rivelate l’essenzialità di costruirla con Dio!

Il Signore ha preparato una grande reggia per i Suoi figli...ma l’ipocrita, il violento, il superbo, il perverso... non avranno ospitalità, e vano sarà il loro sforzo per essere accolti, perché avranno perso la fiducia di Dio.

Chiunque voglia governare, impari prima a sottomettersi alla volontà del Cielo, e nella più completa mansuetudine, eserciti santamente, sotto la direzione del potere supremo. Gli Angeli cantano la pace del Signore...è la pace che toglie le catene ai prigionieri nelle carceri... ma anche, e soprattutto, le catene del peccato.

Cibatevi, o figli, di Verità... e ogni amarezza si tramuterà in gioia e la fede porterà nei vostri cuori i frutti della speranza. Sia la Mia parola come una fresca rugiada... che dona sollievo a chi vive spiritualmente una realtà desertica. «Il frutto dello Spirito è amore, allegrezza, pace, longanimità, bontà, fedeltà, dolcezza, temperanza... Se viviamo per lo Spirito, camminiamo altresì per lo Spirito. Non siamo però vanagloriosi, provocandoci e invidiandoci l’un l’altro.» (*Galati 5, 22... 25*) Chi ha orecchie per intendere, intenda! Figli, figli cari, aperte gli occhi all’amore...non rifiutate la libertà...non disdegnate la salvezza eterna. IO sono Gesù di Nazareth.